



BANCA AGRICOLA
POPOLARE DI RAGUSA

Fattori ESG in Bapr, tra Sfide ed Opportunità

SESSIONE PARALLELA 3.3 - LSI E INTERMEDIARI FINANZIARI
LA GESTIONE DEI RISCHI EMERGENTI E DELLA COMPETITIVITÀ TRA SFIDE E OPPORTUNITÀ

Fabio Firullo
Responsabile Servizio Sostenibilità
Banca Agricola Popolare di Ragusa

ABI - Supervision, Risks & Profitability
Milano, 13 Giugno 2024

La più grande Banca interamente siciliana

La **Banca Agricola Popolare di Ragusa** nasce nel 1935 dalla fusione di quattro banche delle quali la prima e più importante, la Banca Popolare Cooperativa, era stata fondata nel 1889.

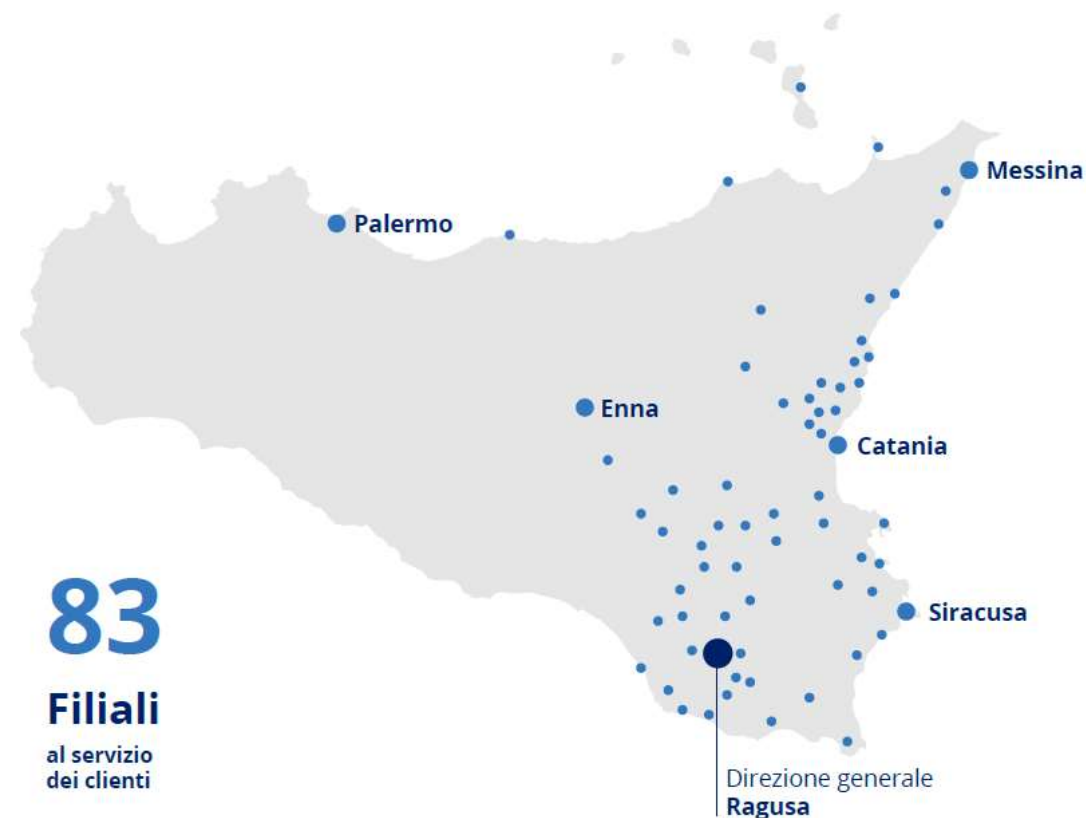
BAPR è oggi la più grande Banca indipendente della Sicilia.

Con **20.000 Soci ed Azionisti**, **750 dipendenti e 83 filiali** al servizio del territorio, la Banca punta a svolgere con fermezza il suo ruolo di *Player* nell'Isola, al fianco dei Siciliani.



Presenza sul territorio

Con un forte legame al contesto locale, **BAPR** è presente con una rete capillare di filiali sul territorio regionale nelle province di **Ragusa, Siracusa, Catania, Enna, Messina, Palermo** e una filiale a **Milano**.



27
Ragusa

16
Siracusa

26
Catania

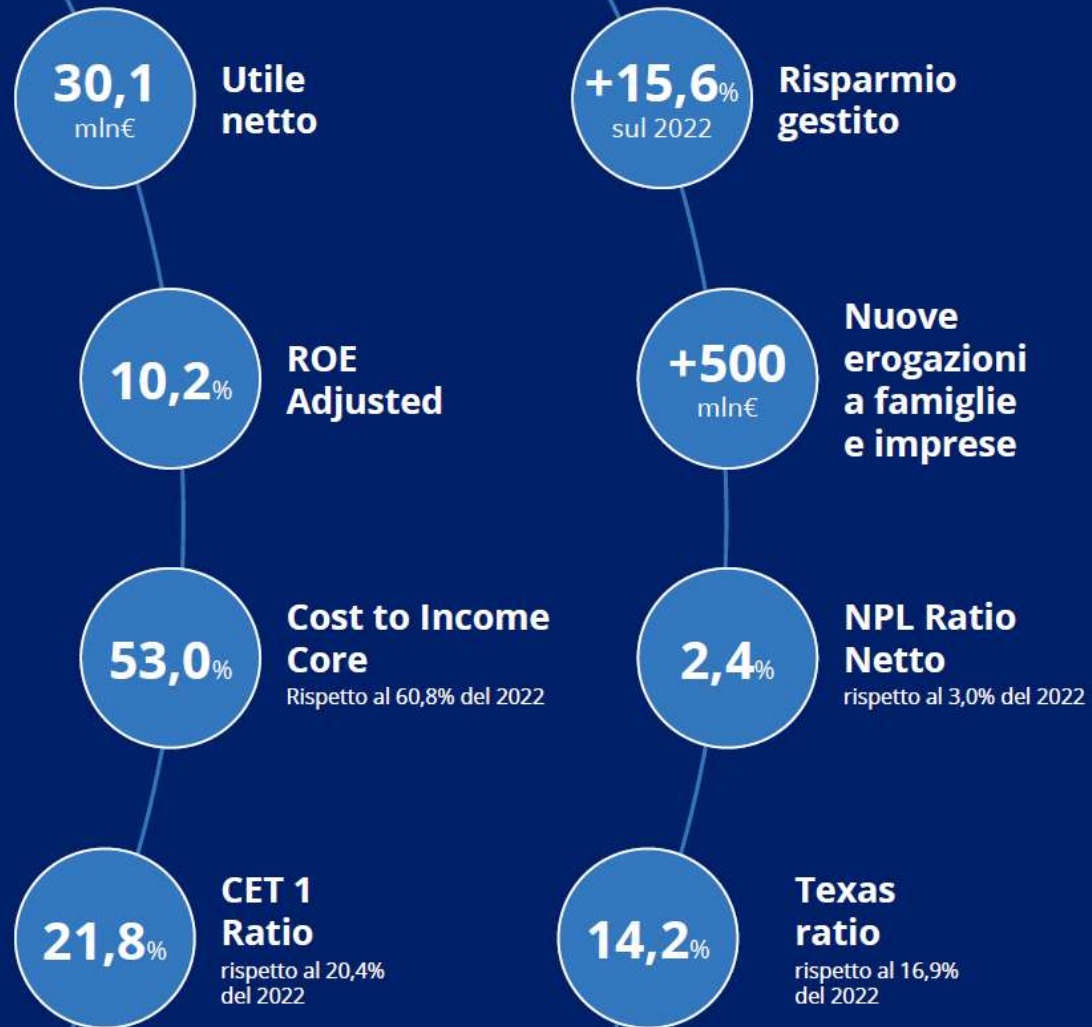
9
Messina

2
Enna

2
Palermo

1
Milano

Highlights Bilancio 2023



L'impronta economica di BAPR

Base sociale

26,3
mln€

Monte benefici

Dipendenti

76,7
mln€

Spese per il personale

Oltre
600 mln€
di supporto
a tutto il territorio
nel 2023

Settore Pubblico

26,7
mln€

Imposte, tasse e contributi

Famiglie e imprese

493,7
mln€

Erogazioni credito a medio lungo

La «Sfida» Normativa



I Rischi emergenti



IRO, Dati & Disclosure

~1.100+ DataPoints
CSRD/ESRS + PILLAR III

Group	Number	Subject
Climate	15	General Requirements
Climate	15	General Disclosures
Climate	15	Climate
Climate	15	Water
Climate	15	Biodiversity
Climate	15	Waste and marine resources
Climate	15	Human rights and labour practices
Climate	15	Anti-corruption and bribery
Climate	15	Other workers
Climate	15	Other workers
Climate	15	Other workers

ESRS - DELEGATED ACT (31 JULY 2023)

ESRS	Number of 'Share' DP's	Number of 'Company' DP's
ESRS 1	10	127
ESRS 2	3	41
ESRS 3	2	12
ESRS 4	2	12
ESRS 5	2	12
ESRS 6	2	12
ESRS 7	2	12
ESRS 8	2	12
ESRS 9	2	12
ESRS 10	2	12
ESRS 11	2	12
ESRS 12	2	12
ESRS 13	2	12
ESRS 14	2	12
ESRS 15	2	12

MINIMUM DISCLOSURE REQUIREMENTS AND PATI FOR SUSTAINABILITY MATTER AND PATI

Matter	DP's
ESRS 1	10
ESRS 2	3
ESRS 3	2
ESRS 4	2
ESRS 5	2
ESRS 6	2
ESRS 7	2
ESRS 8	2
ESRS 9	2
ESRS 10	2
ESRS 11	2
ESRS 12	2
ESRS 13	2
ESRS 14	2
ESRS 15	2

Piano di Allineamento alle Aspettative di Vigilanza sui Rischi climatici e ambientali (2023-2025)



Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali

Indice

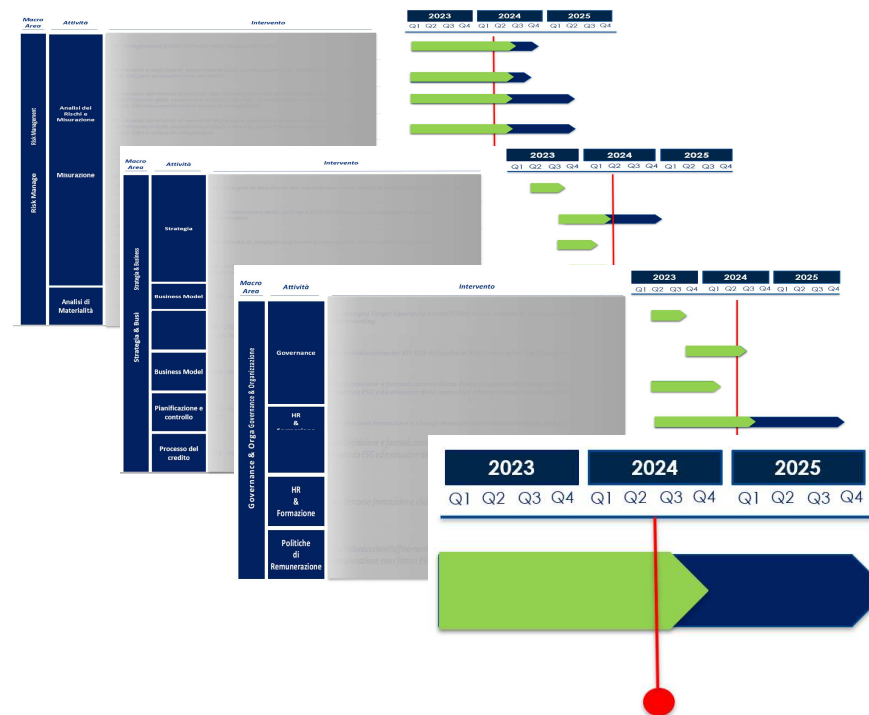
1. Introduzione.....	1
2. Natura del documento e ambito di applicazione.....	3
3. Definizioni.....	4
4. Aspettative di vigilanza.....	4
4.1 Governance.....	4
4.2. Modello di business e strategia.....	5
4.3 Sistema organizzativo e processi operativi.....	7
4.4 Sistema di gestione dei rischi.....	9
4.5 Informativa al mercato.....	14

All'interno del piano 2023-2025 sono state identificate n. 5 macroaree di riferimento – denominate "cantieri ESG" – afferenti alle tematiche di:

- Governance e Organizzazione:** nell'implementazione di un modello di governance e di gestione dei processi le attività si focalizzano sempre più su una coerente definizione dei ruoli e delle responsabilità, anche in riferimento a temi di formazione e politiche di remunerazione. Nell'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali si sta provvedendo, inoltre, a definire opportuni flussi informativi, Key Performance Indicator (KPI) e Key Risk Indicator (KRI). Il Piano predisposto prevede, infine, delle attività volte a consentire l'acquisizione delle necessarie competenze, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle anime linee aziendali nonché di tutto il personale coinvolto nelle attività della Banca aventi potenziali impatti in ambito ESG;
- Strategia e Business:** le attività saranno in primo luogo orientate ad evolvere il modello operativo e, conseguentemente, la strategia perseguita, in ottica di progressiva compliance relativamente ai rischi climatici ed ambientali oggetto delle aspettative di Vigilanza. Tali attività riguardano, inter alia, anche il portafoglio prodotti trattato dalla Banca tramite l'investimento di strumenti "green", nonché gli interi processi di concessione e monitoraggio del credito, le integrazioni di fattori ESG nelle policy di investimento sui mercati finanziari, nella product governance e nei servizi di consulenza;
- Risk Management:** gli interventi saranno stati innanzitutto tesi all'integrazione / affinamento dei rischi CBE all'interno della mappa dei rischi in uso. Successivamente, si provvederà a provveduto allo svolgimento di una più puntuale Analisi di Materialità, funzionale alla quantificazione dei rischi ambientali cui è esposta la Banca, consentendo di svolgere, inter alia, un ulteriore affinamento dell'integrazione nel RAF con limiti e KPI correlati unitamente ad analisi di sensitivity e stress test, in linea con le aspettative di Vigilanza vigenti;
- Reporting e Disclosure:** la scrivente prosegue il percorso intrapreso in tema di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria ("DNF"), adeguando progressivamente la suddetta Dichiarazione agli standard e alle evoluzioni normative in materia ESG. Un particolare sforzo si sta dedicando alla prossima entrata in vigore della CSRD (GRI Universal Standards, Green Asset Ratio c.d. "GAR", Corporate Sustainability Reporting Directive, Standard ESRS, etc.). Si provvederà, inoltre, a condurre dettagliati assessment sempre più dettagliati in merito ad eventuali impatti di III Terzo Pilastro e alla predisposizione dei flussi di reporting interno;
- Data Management:** gli interventi del cantiere in oggetto saranno volti ad efficientare le attività funzionali all'acquisizione e alla gestione dei dati base necessari ai fini dell'integrazione di un framework di Data Quality per la gestione di nuovi dati rilevanti in ambito ESG.

Nel corso del 2023 ai 5 cantieri sopra indicati se ne è aggiunto un sesto, denominato "net zero", attinente all'efficientamento energetico della sede centrale e delle filiali della Banca, con l'obiettivo di ridurre l'impatto in termini di emissioni di GHG (con un focus prevalentemente sulle emissioni "scope 1 e 2") rendendo più sostenibile l'"azienda" BaPr negli anni a venire

6. Net Zero – Own Operation



Giugno 2024

Nell'*execution* del Piano ESG, in termini di presidi ai rischi “climatico-ambientali” la Banca è intervenuta partendo dalla **governance aziendale**, aggiornando i **processi organizzativi** ed il sistema dei **controlli interni**, definendo **ruoli e responsabilità** in ambito ESG.

Si sono avviati **percorsi di formazione** rivolti a tutto il personale ed aggiornate le **strategie**, le **policies aziendali** in ambito di **concessione del credito**, di **investimenti** sui mercati finanziari e di **servizi di consulenza**, integrando i fattori ESG.

Si sono iniziati ad identificare ed analizzare nuovi **KPI** (indicatori di prestazione) e **KRI** (indicatori di rischio) da monitorare e **rendicontare** agli stakeholders interni ed esterni (tra cui il **GAR**, WACI, Rating ESG, Temperature Rise Score, etc...).



Declarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2023

Obblighi del KPI che gli enti creditizi devono comunicare ai sensi dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia

KPI - Turnover (Detratato)

Informazioni	2023	2022	2021
Valore	1.234.567	1.123.456	1.012.345

KPI - Capex (Ipotesi in conto capitale)

Informazioni	2023	2022	2021
Valore	987.654	876.543	765.432

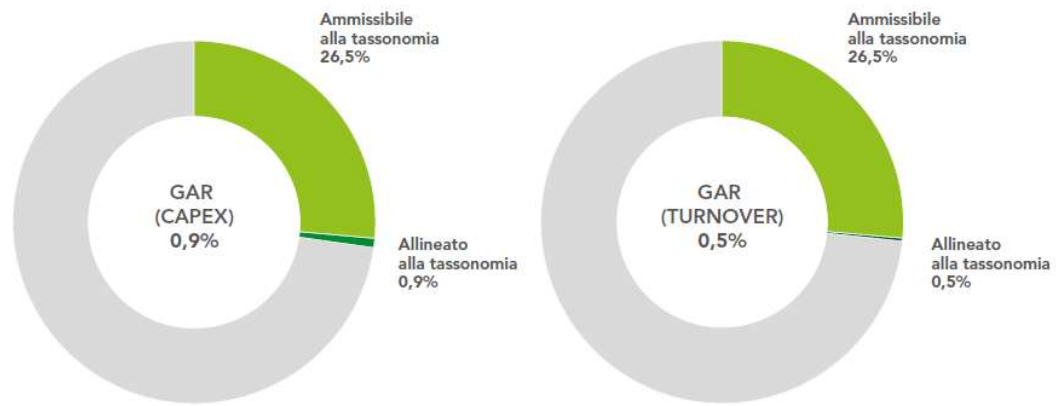
Declarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2023

GAR KPI stock (Patturato)

Attività	2023	2022	2021
Attività 1	10%	10%	10%
Attività 2	10%	10%	10%
Attività 3	10%	10%	10%
Attività 4	10%	10%	10%
Attività 5	10%	10%	10%
Attività 6	10%	10%	10%
Attività 7	10%	10%	10%
Attività 8	10%	10%	10%
Attività 9	10%	10%	10%
Attività 10	10%	10%	10%

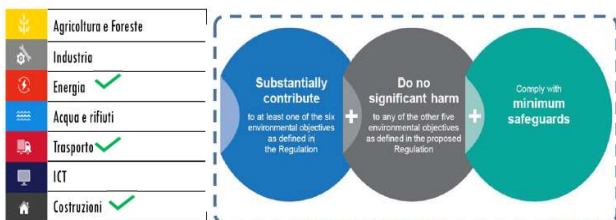
GAR KPI stock (Capex)

Attività	2023	2022	2021
Attività 1	10%	10%	10%
Attività 2	10%	10%	10%
Attività 3	10%	10%	10%
Attività 4	10%	10%	10%
Attività 5	10%	10%	10%
Attività 6	10%	10%	10%
Attività 7	10%	10%	10%
Attività 8	10%	10%	10%
Attività 9	10%	10%	10%
Attività 10	10%	10%	10%



Quota % basata sui KPI (relativi a "capex" e "turnover") comunicati dalle controparti con obblighi di informativa (cosiddetta "DNF"). Sono inclusi anche gli impieghi a famiglie per l'acquisto di immobili residenziali, ristrutturazioni di edifici o acquisto di veicoli con le caratteristiche di ecosostenibilità previste dagli atti delegati

Al fine di stimolare ed accompagnare **famiglie** ed **imprese** locali nel percorso di transizione verso un modello di crescita più sostenibile, in coerenza con gli obiettivi climatici europei richiamati dal *Green Deal*, con l'intento di promuovere le **energie rinnovabili**, **l'efficienza energetica** ed un modello di business e di **mobilità** più sostenibile sono stati lanciati nel 2023 i **nuovi prodotti di credito "eco-banking"**, che finanziano **attività "allineate alla tassonomia europea"**.



Atti Delegati «Clima»

Ristrutturazione (-30 % fabbisogno di energia primaria)

Efficienza Energetica (involucro, finestre, luci, riscaldamento, dispositivi idraulici, etc..)

Fotovoltaico (Installazione tecnologie per le energie da fonti rinnovabili, pompe di calore, etc...)

ecoBanking

Finanziamo le tue scelte sostenibili

BAPR *ecoBanking* è la linea di finanziamenti ideata per realizzare i tuoi progetti green e contribuire ad un futuro migliore per tutti.

PRIVATI



ecoLiving

PRIVATI



ecoMoving

IMPRESE



ecoEnergy

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento alle "informazioni generali sul credito immobiliare ai consumatori" relativamente al mutuo, nonché alle "informazioni europee di base sul credito ai consumatori" relativamente al finanziamento, nonché ai fogli informativi ove previsti, disponibili sul sito bapr.it e presso tutte le filiali BAPR. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo.



Da DNF a CSRD: quali impatti per le LSI?

- Doppia Materialità;
- Stakeholder Engagement
- Nuovi “standard di rendicontazione” ESRS;
- Informazioni sulle principali Ripercussioni Negative legate all’impresa e sulla Catena del Valore;
- Inclusione delle informazioni di sostenibilità all’interno della Relazione sulla Gestione;
- Assurance obbligatoria da parte dei revisori;
- Formato elettronico unico europeo;

Le nostre **PMI** sono esposte ai **rischi** legati al cambiamento climatico (es: eventi cronici / acuti, inondazioni, siccità..) ed alla **transizione ecologica** (politiche governative, progresso tecnologico, preferenze dei consumatori, concessione del credito, scelte dei capi filiera, etc..) che ne minacciano la sopravvivenza e necessitano pertanto di un accompagnamento alla trasformazione in chiave **verde e digitale** (si pensi all'Agricoltura, all'Edilizia, al comparto Energy, Oil&Gas, Trasporti, etc..)

La Sicilia evidenzia, in particolare, rispetto al resto del paese, un basso numero di **startup** e di PMI innovative oltre che una costante perdita di **capitale umano**. Negli ultimi decenni, si è assistito ad un progressivo **spopolamento** caratterizzato soprattutto da giovani ad alto livello di scolarizzazione / imprenditorialità: è essenziale contribuire ad invertire tale dinamica.

Il 27 giugno 2023, la **Commissione Europea** ha emanato la «Raccomandazione (UE) 2023/1425» sull'agevolazione dei finanziamenti per la transizione verso un'economia sostenibile». La suddetta «raccomandazione» incoraggia gli Intermediari Finanziari a «..offrire programmi di **istruzione** e sensibilizzazione, servizi di **consulenza** o strumenti basati sul web per **aiutare** le piccole e medie imprese interessate al finanziamento della transizione ad aumentare la loro consapevolezza circa i rischi e le opportunità della transizione.».

A dicembre 2023 la **Banca d'Italia**, nell'ambito del monitoraggio dei Piani di Iniziative di integrazione dei rischi climatici e ambientali delle LSI, ha identificato come «**buona prassi**» l'istituzione di **servizi di consulenza** per supportare le aziende nella **transizione ecologica**.

*E' continuato anche durante tutto il 2023 l'impegno di Bapr per il progetto "**Greentech Mediterranean Innovation Hub**". L'hub nasce con l'intento di accompagnare le piccole e medie imprese del territorio nel percorso di transizione verso un **modello di business più sostenibile** ed a basse emissioni, supportando lo sviluppo di prodotti e processi innovativi, la nascita di start-up / spin-off e contrastando lo spopolamento giovanile e la migrazione di capitale umano altamente qualificato.*



La sede del Greentech Hub a Ragusa – Ex sede della Banca d'Italia

Il *Greentech Mediterranean Innovation Hub* è stato ideato per favorire la **transizione «verde e digitale»** del territorio.

L'hub sarà tra i più importanti centri di **High-Performance Computing (HPC)** del Mezzogiorno ed affiancherà le aziende impegnate negli ambiti di innovazione "**greentech**", "**agritech**", "**green-energy**", "**blue economy**", "**mobility & logistics**", etc...

Disporrà di laboratori sulla competitività d'impresa, osservatori sui bandi europei, spazi di coworking, luoghi espositivi, aree dedicate alla **consulenza** ed alla **formazione**, incubatori ed acceleratori di **startup**, con applicazioni anche nel campo dell'intelligenza artificiale.

*L'«**ecosistema dell'innovazione**», è costituito da una compagine di progetto pubblico-privata (composta da: Università di Catania, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Comune di Ragusa, i3P ed Energy Center del Politecnico di Torino, Fondazione Cesare e Doris Zipelli, M.E.E.T. srl – Società Benefit 100% Bapr), che è stata beneficiaria di un finanziamento di **10,5 mln** nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)».